

I casi risolti

LA SITUAZIONE

Conversione in capitale

Una Srl ha due soci con il 50% ciascuno del capitale sociale e che hanno versato un finanziamento di 50mila euro, regolato verbalmente. La società delibera un aumento di capitale da 10mila a 60mila euro, con conversione del finanziamento soci di 50mila euro. Si applica l'imposta di registro?

LA SOLUZIONE

Secondo la Cassazione non è dovuta l'imposta di registro proporzionale del 3% in quanto non permangono gli effetti del finanziamento soci, che in questo caso viene convertito in capitale (sentenze 3839 e 3841 dell'8 febbraio 2023).

Regolazione per corrispondenza

Una Srl richiede ai soci, con una lettera a seguito di delibera del Cda, un finanziamento infruttifero a sostegno delle attività sociali. Il finanziamento viene concesso parimenti con lettera separata da parte dei soci. Si applica imposta di registro in misura fissa o proporzionale?

In caso di finanziamento soci perfezionato per corrispondenza non si applica imposta di registro e non c'è obbligo di registrazione, in quanto l'operazione è esclusa, essendo regolata verbalmente (articolo 3, comma 1, del Dpr 131/1986).

Neocostituite e attività sociali

Una Srl neocostituita richiede ai soci un finanziamento infruttifero a sostegno delle attività sociali. Il finanziamento viene concesso dai soci. Si sconfinava in ipotesi di abusiva raccolta di risparmio, non essendo la società costituita da almeno tre mesi e non avendo ancora approvato il bilancio?

La delibera Cicr del 19 luglio 2005 non prevede deroghe alle regole generali in caso di società neocostituite. Tuttavia si ritiene che tale ipotesi non leda la normativa bancaria, posta la sua finalità e considerato che si tratta di un prestito erogato in base a trattative personali e non con raccolta presso il pubblico.

Finanziamenti fruttiferi

Una Srl richiede ai soci un finanziamento di tipo fruttifero offrendo un tasso di interesse del 5% a fronte di un vincolo temporale di cinque anni. Tale comportamento è legittimo per la società e quali conseguenze ha per i soci?

I finanziamenti soci possono essere fruttiferi di interessi senza riferimenti o limiti da rispettare. Per i soci persone fisiche gli interessi sono redditi da capitale con ritenuta del 26%; per i soci che detengono la partecipazione in regime d'impresa sono proventi da inserire nel reddito d'impresa.